

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2020/21

CLASSE	Indirizzo di studio
5^B	Liceo Linguistico

Docente	Giulia Digregorio
Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Monte ore settimanale nella classe	4
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 12/11/2020	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

La classe è composta da 16 alunni. In generale, questi risultano disciplinati e diligenti, ma poco partecipativi fatta eccezione per qualche caso isolato. In D.A.D. la situazione appare migliorata e gli studenti sembrano essere maggiormente stimolati ad intervenire attivamente nella lezione. Il rapporto con l'insegnante risulta positivo fin dai primi approcci.

1.2. Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c.-2)	Livello basso (voto inferiore alla sufficienza)	Livello medio (voto 6-7)	Livello alto (voto 8-9-10)
0	0	4	12

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (griglia valutazione prova semistrutturata)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: primi colloqui orali

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Asse dei linguaggi

Competenze e abilità: si rimanda alla programmazione del dipartimento di materia.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

MATERIA Classe	
Competenze	Abilità
Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato	Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.

Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici.	Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.	Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.
Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione	Potenziare le abilità argomentative.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

1. Giacomo LEOPARDI

Vita, poetica e filosofia leopardiana. Perché non si può parlare di “pessimismo”.

I Canti: caratteri e struttura

Gli *Idilli* e i canti pisano-recanatesi la poetica del vago e dell'indefinito; la poetica della rimembranza; la natura benigna e le illusioni; il rimpianto dell'antichità; la teoria del piacere

Le Operette morali: il materialismo; l'ironia; la fine delle illusioni; la consapevolezza del dolore, della morte; la natura matrigna e indifferente

L'ultima fase della produzione poetica: il ciclo di Aspasia;

La ginestra, o il fiore del deserto: il valore simbolico della ginestra; la “social catena”.

Passi scelti dal testo in adozione.

2. LA SCAPIGLIATURA

Gli intellettuali e “la perdita dell'aureola” nella seconda metà dell'Ottocento. Reazione degli Scapigliati.

Caratteri e poetica del movimento.

3. Giosuè CARDUCCI

Vita e poetica dell'autore

Il classicismo di Carducci: una diversa reazione alla “perdita dell'aureola”

Carducci poeta vate

Produzione poetica: Rime Nuove; Rime e ritmi; Odi Barbare e la metrica barbara

Passi scelti dal testo in adozione.

4. IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Naturalismo francese: nascita, caratteri e influenze; sua diffusione in Italia

Zola: il romanziere come osservatore e sperimentatore impersonale. Accenni al ciclo dei Rougon-Macquart.

Verismo: nascita, caratteri, influenze. Maggiori esponenti: accenni a Capuana, De Roberto, Fogazzaro (come verista decadente).

5. G. VERGA

Vita e poetica: pessimismo, impersonalità, regressione, straniamento, "ideale dell'ostrica" e religione di famiglia.

Il romanzo moderno: caratteri e differenze con il Naturalismo francese

Produzione artistica: Vita dei Campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro don Gesualdo; Ciclo dei Vinti e sua interruzione; le altre raccolte di novelle

Passi scelti dal testo in adozione.

6. IL SIMBOLISMO EUROPEO

Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Corrispondenze

Lo spleen, il verso libero

Rapporto Simbolismo e Decadentismo

7. PASCOLI

Vita e poetica decadente

Il Fanciullino

Produzione poetica: Myricae e la sua struttura; Primi poemetti; Canti di Castelvecchio; Poemi conviviali

Onomatopea e fonosimbolismo

Pascoli è poeta vate

Passi scelti dal testo in adozione.

8. D'ANNUNZIO

Vita e poetica

Il decadentismo d'annunziano. Le parole chiave di D'Annunzio: estetismo, nazionalismo, panismo, superomismo.

Produzione poetica: le Laudes e Alcyone; Il piacere; Le vergini delle rocce; Notturmo.

Passi scelti dal testo in adozione.

9. SVEVO E PIRANDELLO

Il romanzo modernista. Introduzione al romanzo del primo Novecento: le influenze degli studi freudiani.

Pirandello: vita e poetica. Il saggio "L'Umorismo": il testo inaugurale dell'arte novecentesca. La forma e la vita: la maschera e le maschere nude. La differenza tra umorismo e comicità.

Pirandelliano, pirandellismo e alcuni titoli di opere divenuti proverbiali.

Produzione letteraria: le fasi. Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal: romanzo allegorico e sua originalità strutturale; Uno, nessuno e centomila; il teatro del grottesco, Così è (se vi pare); il metateatro, Sei personaggi in cerca d'autore.

Passi scelti dal testo in adozione.

Svevo: vita e poetica. La “letteraturizzazione” della vita.

Produzione letteraria: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno e l’influenza freudiana. L’inetto sveviano: Alfonso ed Emilio.

Passi scelti dal testo in adozione.

10. LE AVANGUARDIE STORICHE E IL MODERNISMO

Introduzione al Modernismo. Caratteri del periodo. La rottura con la tradizione e l’esigenza di rinnovamento espressivo: lo sperimentalismo letterario delle Avanguardie (accenni ad Apollinaire). L’esempio del Futurismo, del Crepuscolarismo, dei Vociani e dell’Ermetismo.

Il Futurismo e Marinetti:

Caratteri del movimento, modelli e temi. L’esaltazione della modernità contro il passatismo

Il maggior esponente: Marinetti, vita e poetica.

Passi scelti dal testo in adozione.

Crepuscolari e Gozzano

Caratteri del movimento, modelli e temi

Il maggior esponente: Gozzano, vita e poetica

L’aulico e il prosaico in Gozzano secondo Montale

Rinnovamento e provocazione nell’ideologia e nel linguaggio di Gozzano: antidannunzianesimo

Passi scelti dal testo in adozione.

Ermetismo e Quasimodo

Caratteri del movimento, modelli e temi. La nascita di una nuova sensibilità poetica.

Il maggior esponente: Quasimodo, vita e poetica. Produzione poetica: Ed è subito sera; Giorno dopo giorno.

Passi scelti dal testo in adozione.

11. LA POESIA MODERNISTA

Ungaretti: vita e poetica. Influenze. Produzione poetica: *L’allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*. L’esperienza della guerra e l’unanimismo. Il culto della parola.

Passi scelti dal testo in adozione.

Saba: vita e poetica. Influenze. Il Canzoniere come racconto di autoanalisi; influenza freudiana. La “Brama” nel Canzoniere e la figura della donna.

Passi scelti dal testo in adozione.

Montale: vita e poetica. I rapporti con la tradizione e con i contemporanei. Produzione e fasi poetiche: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura. Temi: “il male di vivere”. La condizione e il compito del poeta. La poetica del correlativo oggettivo. Lingua e stile.

Passi scelti dal testo in adozione.

12. DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

Struttura e temi della cantica; il viaggio nel terzo regno. Canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XIX, XXIII, XXIV, XXXIII.

13. SCRITTURA

Tutte le tipologie oggetto della prova d'esame: Analisi del testo (A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (B), Tema di ordine generale e d'attualità (C).

N.B. Non si esclude di modulare alcuni contenuti in forma più sintetica e attraverso nuove modalità di lavoro, stante l'emergenza sanitaria in atto alla data di compilazione del presente documento

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali percorsi multidisciplinari saranno svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

5. METODOLOGIE

Lezione partecipata

Lettura e commento di testi

Correzione in classe di eventuali compiti

Analisi dell'opinione dei critici nel tempo

Utilizzo della LIM e/o della funzione google Jamboard per la creazione di lavagne digitali consultabili in ogni momento su Google Classroom per studio e ripasso.

6. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *Il piacere dei testi Vol. 6*, Paravia

Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *Il piacere dei testi Vol. Unico "Leopardi"*, Paravia

Eventuale materiale fornito dall'insegnante

Sitografia, bibliografia

Romanzi assegnati come letture domestiche

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help (se attuato) ed altre iniziative previste dal progetto recupero.
Tempi	Settimana di sospensione con monte ore corrispondente alle specifiche necessità di recupero
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Interrogazione scritta/orale valida per l'orale.
Modalità di notifica dei risultati	Valutazione orale registrata

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto)

Tipologia	Lavori e progetti di approfondimento su temi già affrontati in classe o non ancora svolti.
Tempi	Settimana di sospensione con monte ore corrispondente alle specifiche necessità di recupero
Modalità di verifica intermedia	Presentazione di un argomento alla classe tramite la modalità di flipped classroom.
Modalità di notifica dei risultati	Valutazione orale registrata

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	Verifiche orale e/o scritte Stesura di testi autonomi (Tipologie dell'Esame di Stato, A, B e C)
Criteri di misurazione della verifica	Si rimanda alle griglie definite dal Dipartimento di Lettere
Tempi di correzione	2 settimane
Modalità di notifica alla classe	Valutazione registrata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	3 a quadrimestre, di cui: 1 orale, 1 scritto, 1 scritto valido per l'orale secondo la delibera di Dipartimento.
Eventuali verifiche in DAD (se previste)	Le verifiche orali/scritte proposte in DAD saranno equivalenti a quelle in presenza, ma attraverso le piattaforme Classroom e Google Meet

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Indicare quelle perseguite attraverso gli obiettivi indicati nella programmazione dei contenuti specifici del programma)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.• Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione.• Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere argomentazioni. <p>Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri.</p>

<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.• Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.• Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
---------------------------------	---	--

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**